

STUDIO KPMG ADVISORY. ALCUNE CONSIDERAZIONI SU IMPATTI, COSTI E REDDITIVITÀ DEL SISTEMA DELLA PHONE COLLECTION IN CASO DI STABILIZZAZIONE

UN MAGGIORE EQUILIBRIO DEL SISTEMA SAREBBE POSSIBILE ATTRAVERSO: UNA STABILIZZAZIONE DEI MANDATI E AD UNA RIVISITAZIONE DEI MODELLI PROVVISORIALI

sto connessi ai recuperi di efficienza che conseguono alla possibilità di estendere logico più industrializzate dei processi di lavorazione (stimata nella simulazione di un intorno di circa il 10-13% e pari a 9 €/ mln in termini assoluti).

Tale differenziale di costo, a parità di valore della produzione e di performance, indurrebbe una contrazione stimata del margine complessivo pari a circa 35 €/ mln (posizionando il margine su valori negativi e pari a circa -26 €/ mln rispetto agli attuali +9 €/ mln).

Una simulazione prodotta sulla componente dei ricavi evidenzia che a fronte dell'aumento dei costi, per garantire un margine sostanzialmente invariato rispetto ai valori attuali – a parità di efficienza operativa – sarebbe necessario un incremento del Valore della Produzione pari a circa il 35% [fig. 2]. Infine, un'utenore indagine sulla reattività

del sistema a shock della domanda, mostra come oggi, a fronte di uno shock negativo della domanda ipotizzato nell'ordine del 20%, si generi una riduzione del margine pari a circa il 75%. Domani, a fronte di uno shock di pari entità, la riduzione del margine sarebbe prossima al 270%, in conseguenza appunto della maggiore rigidità dovuta alla natura 'fissa' della struttura e di parte dei costi del personale.

In caso di "adeguamento" del contratto, per contro, il sistema prevede un incremento dei costi del personale complessivi prossimi al 40% (+15 €/ mln sulla componente di minimo retributivo rispetto agli attuali 63 €/ mln e +9 €/ mln come componente variabile 'on top'). Tale differenziale di costo, a parità di valore della produzione e di performance, indurrebbe una contrazione stimata del margine complessivo pari a circa 24 €/ mln (posizionando il margine su valori negativi e pari a circa -15 €/ mln rispetto agli attuali +9 €/ mln).

La simulazione prodotta sulla componente dei ricavi posiziona lo scenario "adeguamento" verso una variazione del Valore della Produzione pari a circa il 75%, al fine

di garantire un margine invariato, a parità di efficienza operativa e in ragione dello stimolo sull'aumento dei costi. Infine, è stata stimata una sostanziale invarianza dello scenario in termini di reattività agli shock della domanda rispetto alla situazione attuale.

CONCLUSIONI

In conclusione, considerando gli impatti stimati sui costi (compresi in un range tra il -38% e il +153%) e a parità di performance, per instaurare valori di redditività prossimi agli attuali sarebbe necessario un incremento della componente di ricavi non inferiore a circa il 75% nel caso di "adeguamento" e a circa il 35% nell'ipotesi di "trasformazione".

Diviene pertanto necessario individuare le leve che garantiscano un maggiore equilibrio del sistema, possibile in prima istanza attraverso:

- normalizzazione dei volumi, ovvero minimizzazione delle fluttuazioni sulla commesse (stabilizzazione dei mandati);
- adeguamento dei ricavi, ovvero previsione di una rivisitazione parziale dei modelli provvisori in essere.



Fig. 2 - Stimo sulla revisione della base ricavi.

CREDIT VILLAGE RINGRAZIA:

MAIN SPONSOR



PLATINUM SPONSOR



DIAMOND SPONSOR



GOLD SPONSOR



SILVER SPONSOR



BAGS SPONSOR



CON IL PATROCINIO DI



6° CREDIT VILLAGE DAY



- 19. Credit Evolution Academy, Diamond sponsor
- 20. Confidencol, Diamond sponsor
- 21. GCS&RI, Diamond sponsor
- 22. Eurofin Investigations, Diamond sponsor
- 23. Ribes, Diamond sponsor
- 24. Pribus, Diamond sponsor
- 25. Ulisse, Diamond sponsor
- 26. UNIREC, patrocinatori dell'evento
- 27. Certacredit, Diamond sponsor
- 28. Abbrevia, Diamond sponsor
- 29. Nostro, Diamond sponsor
- 30. P & P Investigazioni, Diamond sponsor

Reportage fotografico realizzato da Maria Zappelli